



Croce Rossa Italiana
COMITATO DI NAPOLI

Elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo

PROGRAMMA STRATEGICO

*Non seguiremo il sentiero già segnato;
andremo, invece, dove non vi è alcun sentiero
per lasciare una traccia!*

Paolo Monorchio | Presidente
Vincenzo Cicatiello | Consigliere
Maria Rosaria Muoio | Consigliere
Raffaele Polese | Consigliere
Teresa Carità | Consigliere

Paolo Monorchio
Vincenzo Cicatiello
Maria Rosaria Muoio
Raffaele Polese
Teresa Carità

PREMESSA

Questo Programma Strategico è il frutto dell'ampia esperienza e del grande lavoro effettuato dal **Comitato di Napoli** in tutti questi anni e dalla consultazione con la base dei Soci e Volontari, di tutte le diverse realtà del nostro vasto territorio.

Il nostro Programma vede, sempre, al centro delle proprie azioni il valore dell'Umanità e il valore della relazione con l'altro. Ancora di più, ci impegneremo ad assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, approfondiremo la conoscenza delle necessità delle comunità all'interno delle quali interveniamo.

I nostri obiettivi saranno in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze delle nostre comunità.

Nella nostra visione 2020-2024, punteremo a rafforzare la nostra capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare la nostra Comunità ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine e alla luce di quanto è emerso dalle consultazioni con il territorio, è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

CRI Napoli ricopre, nei nostri territori, un ruolo unico nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di non-violenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario.

Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare **la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità** della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario, dunque, incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future.

In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Dalle consultazioni con più di 1500 Volontari, con i referenti di Area e di sede, con i tecnici e gli esperti di Croce Rossa è emersa una notevole sinergia nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze. Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Questo **Programma** stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2024. Nel 2022, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socio-economico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale il Comitato di Napoli fa parte.

CHI SIAMO

La **CRI Napoli** si adopera ogni giorno per:

- Migliorare la vita delle comunità e delle persone in situazione di vulnerabilità
- Analizzare e rispondere ai loro bisogni
- Monitorare e valutare le azioni e i progetti messi in campo, facilitando lo scambio interno ed esterno di buone prassi e il dialogo tra operatori umanitari
- Promuovere la cultura della prevenzione, le attività educative e l'attenzione alla persona e al suo benessere completo.

Grazie alla presenza capillare su tutto il territorio napoletano, il Comitato di Napoli garantisce una costante vicinanza alle persone, fornisce un'ampia gamma di servizi e ha la capacità di mobilitare un gran numero di volontari e professionisti a disposizione delle comunità. Opera su tutta la città di Napoli e su quasi tutto il

territorio della città metropolitana in ossequio al Principio di Unità e nel rispetto dei moderni criteri di sussidiarietà, che sono anche alla base dell'ordinamento delle sue strutture organizzative.

Il **Comitato di Napoli** della **CROCE ROSSA ITALIANA** è composto dalle sedi di:

- Napoli

che coordina e definisce la strategia dell'Associazione, elabora la struttura e fornisce le linee guida necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati;

Sedi periferiche che operano sul territorio;

- **Acerra**
- **Casalnuovo**
- **Cercola**
- **Giugliano**
- **Marigliano**
- **Mugnano**
- **Pollena**
- **Pomigliano d'Arco**
- **Pozzuoli**
- **S. Anastasia**
- **S. Giorgio a Cremano**
- **S. Sebastiano**
- **Somma Vesuviana**

**ESSERE UN COMITATO FORTE SIGNIFICA
ESSERE CAPACI DI RICONOSCERE,
PREVENIRE ED AFFRONTARE IN MODO
EFFICACE LE VULNERABILITA' DELLE
PROPRIE COMUNITA'**

COSA FACCIAMO

CREDIAMO FERMAMENTE CHE, UNENDO LE NOSTRE FORZE, IL NOSTRO IMPEGNO UMANITARIO E IL NOSTRO ENTUSIASMO FATTIVO A TUTTI I LIVELLI, INSIEME RIUSCIREMO A REALIZZARE GLI OBIETTIVI STRATEGICI CHE CI SIAMO PREFISSI E A RAGGIUNGERE I RISULTATI ATTESI ENTRO IL 2024.

La **CROCE ROSSA** di Napoli è impegnata da anni in attività legate alla protezione e alla promozione della salute e della dignità umana, alla promozione dell'inclusione sociale, alla prevenzione, risposta e riduzione dei danni causati dalle emergenze e catastrofi naturali e non, alla promozione di una cultura di non violenza e pace e a quella del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare rivolta alle fasce giovani della popolazione.

L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.

SALUTE: il Comitato di Napoli si propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'**informazione** e la **formazione** delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie non e trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport, ...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio basato sulla persona "*nel suo complesso*", concentrandosi sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità.

INCLUSIONE SOCIALE: il Comitato di Napoli promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, il Comitato è impegnato a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.

PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI: il Comitato di Napoli prepara la propria comunità in caso di potenziali calamità naturali e non e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema Regionale della Protezione civile, il Comitato predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.

PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI: il Comitato di Napoli si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali

e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legata a sentimenti di odio e situazioni di guerra.

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO:

Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio napoletano svolgono quotidianamente attività azioni e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo il Comitato di Napoli mette, già da tempo, in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i proprio volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.

COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE:

L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere se stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che il Comitato di Napoli prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità ed all'innovazione in ambito sociale e di volontariato.

OBIETTIVI STRATEGICI

ADEMPIERE AL MANDATO UMANITARIO RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE

Il nostro mandato è quello di prevenire ed alleviare le sofferenze umane, contribuire alla tutela e alla promozione della dignità della persona, rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità.

A tale fine, siamo chiamati ad essere **un Comitato sempre più forte**, in grado di sostenere e di valorizzare l'azione dei Volontari sul territorio e **allo stesso tempo**, dobbiamo essere un partner affidabile per le istituzioni pubbliche, gli altri operatori umanitari, nonché all'interno del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.

Dovremo quindi dotarci di processi operativi e gestionali più efficaci ed efficienti, nonché perfezionare i nostri standard minimi di intervento, per migliorare la trasparenza e la responsabilità nei confronti dei beneficiari, dei donatori e del pubblico esterno.

A seguito del cambiamento istituzionale, il Comitato di Napoli ha incrementato le sue attività, forte della sua presenza capillare sul territorio napoletano.

Rafforzando le capacità organizzative del Comitato a tutti i livelli, potremo garantire una maggiore efficienza nella prevenzione e nella preparazione delle crisi sociali ed umanitarie, nella loro gestione, nel ripristinare le condizioni di sussistenza e rafforzare la resilienza delle popolazioni in situazione di vulnerabilità. È necessario al contempo, prendere atto che in un mondo sempre più globalizzato, cambiano le necessità delle comunità vulnerabili e vanno gestite con approcci innovativi.

Questo sarà possibile grazie ad una **struttura organizzativa dinamica** orientata alla ricerca delle soluzioni più efficienti per soddisfare le necessità delle persone in situazione di vulnerabilità in tutto il nostro difficile territorio.

Investiremo nello **sviluppo di capacità innovative all'interno** della CRI, creando uno spazio permanente in cui si potranno discutere e sperimentare nuove idee, soluzioni basate sulle esigenze delle persone ed uso **di tecnologie d'avanguardia**, in un ambiente che stimoli il cambiamento, aperto a proposte e commenti. Grazie ad un maggiore coordinamento e coinvolgimento di tutti i livelli territoriali, si potranno raggiungere risultati quantificabili, rafforzando così la CRI di Napoli nel suo insieme e migliorando la **sostenibilità** dei nostri programmi.

La gestione dei progetti in tempo reale ci consentirà di realizzare le attività giuste al momento opportuno, con la necessaria flessibilità per intervenire negli odierni vorticosi contesti di calamità.

Il rafforzamento delle strutture organizzative della CRI di Napoli richiede una **sostenibilità finanziaria a lungo termine** ottenuta diversificando le fonti di finanziamento, per garantire una maggiore autonomia di tutta l'Associazione.

È necessario rendere sempre più concreto il Principio di Unità, creare sinergie e definire un orientamento comune dell'Associazione. E' necessario valorizzare tutte le numerose eccellenze del Comitato in tutto il territorio, adottando una forma di comunicazione dinamica ed attiva tra tutti i suoi livelli territoriali, utilizzando procedure standard e armonizzando i modelli formativi.

ENTRO IL 2024 LA CRI NAPOLI SI PREFIGGE DI:

ORGANIZZAZIONE

- Creare una nuova struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative.
- Ottenere una maggiore qualità ed efficienza dei programmi di Comitato grazie ad un **Laboratorio dell'Innovazione e delle nuove tecnologie**, che sviluppi

nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati per promuovere l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

- Armonizzare l'intero sistema informatico ed adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente.
- Sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI.
- Stabilire una comunicazione efficiente tra il Comitato di Napoli, il Comitato Regionale e le sedi del nostro territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.
- Coinvolgere attivamente i volontari ed il personale per valutare come dovrà cambiare la CRI per soddisfare le future necessità delle nostre comunità e dei processi decisionali dell'Associazione.

GIOVANI

- Rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali *il volontariato a progetto*, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgano delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società.
- Sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione.
- Ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo e la collaborazione intergenerazionale, tra cui la promozione di iniziative di *invecchiamento attivo*.
- Diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la diffusione delle informazioni.
- Migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività per anticipare le sfide future nell'ottica di un paradigma di azione più improntato alla prevenzione.
- Supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI Napoli verso la Gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.

PRINCIPI E DIU

- Aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale).
- Mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento sia nell'ambito della CRI che al di fuori.
- Moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione utilizzando le tecniche più innovative.
- Giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non-violenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

SALUTE

- Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri in tutte le fasi della loro vita.
- Consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso
- Sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità.
- Stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e altre Società Nazionali per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti.
- Incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per la nostra offerta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone

SOCIALE

Intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi.

- Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti ad ogni livello, affrontarle e ridurre le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazione.
- Responsabilizzare le persone in situazione di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità ed affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando le comunità perché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni.
- Preparare i volontari, i professionisti ed i collaboratori della CRI affinché siano pronti ad intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici.
- Coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre più le distanze fra loro ed il resto della comunità soprattutto.

EMERGENZA

- Porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo.
- Tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate ed integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.
- Sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare.
- Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; educare ed attrezzare le persone alla resilienza ed incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili.